

Roma, 13/09/2026

Al Presidente SICI-GISE, Dr. Alfredo Marchese

Al Consiglio Direttivo SICI-GISE

A tutti i soci GISE

Oggetto: Candidatura al Consiglio Direttivo SICI-GISE 2026-2028

Care Colleghe e Cari Colleghi,

con questa lettera presento la mia candidatura al Consiglio Direttivo Nazionale della nostra Società. Il GISE è stato il luogo in cui sono cresciuta come cardiologa interventista, dai primi abstract al congresso nazionale fino ai registri, ai corsi e ai gruppi di lavoro cui ho contribuito negli anni. Sento oggi il desiderio di restituire parte di ciò che ho ricevuto, mettendo a disposizione del Direttivo esperienza, energia e la prospettiva di chi lavora, come voi, ogni giorno sulla complessità.

Il GISE è la casa di tutti i cardiologi interventisti italiani: chi lavora in un policlinico universitario e chi in un ospedale di provincia, chi in una struttura pubblica e chi in una privata accreditata, chi ha la cardiocirurgia in sede e chi no. Questa pluralità è la nostra ricchezza ed è anche la nostra responsabilità: il Direttivo deve dare voce a ciascuna di queste realtà e coinvolgerle tutte in un progetto comune, in cui competenze e percorsi diversi siano una risorsa da mettere in rete e non una distanza da colmare. Le disparità che attraversano la nostra disciplina non sono soltanto di genere, tema sul quale il GISE da anni si impegna, ma anche di possibilità di erogare trattamenti e di modelli organizzativi. In questo senso la nostra Società, in collaborazione con le altre società scientifiche cardiologiche e dialogando con le istituzioni, deve impegnarsi per la creazione di reti e percorsi di cura non gerarchici ma fondati sulla collaborazione e sulla crescita del livello di competenza.

I colleghi più giovani rappresentano il futuro della nostra Società, e la loro formazione è un altro asse cruciale. Ai corsi residenziali del GISE vanno affiancati progetti strutturati per la loro crescita, fondati sulla condivisione dell'esperienza e delle innovazioni tecnologiche tra chi le ha maturate e chi le sta apprendendo.

Formazione e ricerca vanno di pari passo. Abbiamo competenze cliniche di altissimo livello e i registri e i dati GISE sono un patrimonio: dobbiamo trasformarli in studi multicentrici, pubblicazioni e collaborazioni nazionali e internazionali capaci di influenzare la pratica clinica, e accrescere la presenza dei nostri professionisti nelle sedi internazionali.

Non esistono soluzioni facili; credo però nell'ascolto, nel consenso e nel lavoro comune su obiettivi concreti. Vi chiedo di sostenere questa mia candidatura per portare avanti, con il Presidente Alfredo Marchese e con tutto il Direttivo, un GISE inclusivo verso tutti i suoi soci, autorevole e visibile nel mondo internazionale, capace di ascoltare ogni sua componente e di trasformare le differenze in un obiettivo comune.

Un caro saluto a tutti,

Cristina Aurigemma

